

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - in III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 agosto a 31 dicembre 1894
LIRE 6.50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

IL DISCORSO della Corona

Se non fosse per irriverenza vorrei dire che il discorso della Corona per la futura sessione della Camera è una cosa che ormai può essere risparmiata.
Ed invero i giornali chi più chi meno se ne sono già mostrati così edotti nei più minuti particolari, che il rispettabile pubblico non può aspettarsene alcun che di nuovo.
Il *Fanfulla*, fra gli altri, ne parla minutamente, nelle informazioni, come di cosa sua: conosce tutte le confidenze che si sono fatte fra loro Crispi ed alcuni deputati sull'argomento nell'intimità dei loro colloqui; conosce che il discorso toccherà soltanto di volo della riforma elettorale e sarà inoltre laconico in tutte le altre materie, che riguardano l'amministrazione dello Stato.

Ma più di tutto è osservabile che il giornale citato chiude le sue induzioni con una minaccia da parte dell'onor. Crispi, di proporre al Re lo scioglimento della Camera, qualora la maggioranza si mostrasse recalcitrante ai progetti ministeriali sulle riforme organiche, riforme che in caso di opposizione troppo viva e dello scioglimento minacciato, e qui sta il forte, sarebbero tutte applicate per decreto reale!
Se le induzioni del *Fanfulla* fossero precisamente conformi al vero si dovrebbe riconoscere che in Italia tutto è possibile, ciò che non sarebbe possibile negli altri paesi governati colle forme parlamentari.
Dire infatti ad una maggioranza, prima del tempo: se non approverete tutto quello che io propongo, ricorreremo ai decreti reali anche contro il vostro parere, vale quanto dire: di questo parere io mi curo per semplice forma e faccio quello che voglio.
Noi ci permettiamo di fare una tara su queste intenzioni dell'onor. Crispi.

APPENDICE del COMUNE - Giornale di Padova 43

La Regina delle Spade

ROMANZO di PAOLO FÉVAL

PARTE SECONDA Il Castello di Rosenthal

Nonostante il dispiacere che provava di perdere un amante di sì lunga data, la canonichessa Concordia non poteva lasciar passare quest'occasione per comporre un epitafio. Il matrimonio di Rosenthal con la fanciulla pareva troppo avventuroso, ma adorava il suo bel nipote, e d'altronde, si dice, che quelli che amano gli Alessandrini si consolano d'ogni cosa bevendo alla fonte d'Ippocrene.
Tutti dunque al castello erano contenti o quasi. Non ci resta che a parlare della regina dell'Università.
S'ingannerebbe chi credesse che la fanciulla al castello di Rosenthal si trovasse come una povera fanciulla timida e spostata in mezzo a persone superiori a lei.
Un caso romanzesco, e che niuno avrebbe

Quando poi al discorso della Corona abbiamo che le informazioni del citato giornale siano del tutto esatte.
Poco più poco meno alla riapertura dei lavori parlamentari mancano ancora due mesi e mezzo, ed è ancor dubbio se un discorso della Corona ci sarà.

Ma supponiamo pure che un discorso debba esserci, e che ne sia in gran parte fissato il tenore: quante circostanze non possono in questo lungo frattempo sopravvivere, tali da costringere a modificare i concetti di un atto così importante, come è quello di un discorso reale?

Il solo fatto che non è ancora ben chiarita la cifra del disavanzo, per cui, se le ultime notizie son vere, sussiste una divergenza sensibile fra il ministro del tesoro e quello delle finanze, nel fissare quella cifra, consiglia di soprassedere nei pronostici su quanto il capo dello Stato sarà per dire ai rappresentanti della Nazione, nella solenne circostanza di inaugurare le discussioni parlamentari.

Questo sistema di anticipare le notizie sulla politica in generale, ma in particolare sugli atti parlamentari di là da venire crea la possibilità di molte delusioni e non serve che ad un inutile spreco di tempo, mentre la necessità di farne tesoro è visibile a tutti per prevedere alle più imperiose ed urgenti necessità dello Stato. ergo

Notizie varie

(Servizio partecol. del COMUNE)
Monopolio degli alcool. - Da fonte autentica si assicura che finora non è stata conclusa alcuna convenzione per il monopolio degli alcool, nè vi sono nuove proposte.
Vi è stata solamente alcune settimane or sono una ripresa di trattative col gruppo inglese, che aveva già presentata una proposta per il detto monopolio.

Però anche le nuove trattative rimasero sospese.
Al ministero delle finanze si preparano intanto gli elementi per riformare la legislazione degli alcool, poichè l'on. Boselli è deciso, in caso non si concludesse il monopolio, di aumentare le tasse di fabbricazione e di vendita degli spiriti.

In un modo o nell'altro, gli alcool dovranno fornire la maggior parte dell'entrata necessaria per sopperire ai bisogni del bilancio.

Fortificazioni alla frontiera. - Lo stato maggiore inizierà prossimamente degli studi per fortificare i passi principali della nostra frontiera settentrionale ed orientale.

potuto prevedere, l'aveva ad un tratto gettata in quella dimora signorile, in mezzo a costumi che non erano i suoi, in mezzo ad abitudini che non supponeva neanche alla vigilia della sua partenza da Ramberga.

Ma la regina non era una contadina. Poco importava la sua ignoranza di tale o tal altro punto di etichetta; aveva visto il mondo a modo suo, un po' lontano, è vero, ma con quel colpo d'occhio sicuro che avvicina gli oggetti e che passa a traverso i veli; la sua meraviglia non poteva essere nè confusione, nè disadattaggine.

Noi sappiamo che particolarmente interessante è appunto l'imbarazzo del gentile uccello selvaggio, chiuso ad un tratto in una elegante gabbia; ma non possiamo fare la fanciulla altrimenti da quel che era.

La bizzarria stessa della sua esistenza l'aveva abituata di buon'ora a guardare con occhio intrepido ogni specie d'avventure; essa era agguerrita dal romanzo dei suoi primi anni.

Il gran tono del castello di Rosenthal, la diplomazia del vecchio conte, l'imponente dignità della canonichessa non potevano assolutamente niente su lei. In mezzo a tutte quelle cose sconosciute, essa era stata a suo posto dal primo giorno, perchè era donna nel più alto senso della parola, cioè incantatrice, intelligente e modesta ad un tempo, arditissima sotto le sue belle maniere di giovanetta, brava nella sua dolce timidezza: cioè spiritosa, e piena naturalmente d'ogni grazia e cortesia.

Ecco una parte della bellezza stessa! non si posseggono tutti questi pregi per poi urtare

Finora tutta l'attività militare dell'Italia era concentrata sulla frontiera occidentale, ora si pensa di cambiare sistema, tanto più che la frontiera occidentale è già sufficientemente protetta, mentre le frontiere del nord e dell'est sono completamente indifese.

Un ministro in Sicilia. - Un membro del governo visiterà prossimamente la Sicilia.
È probabile che la scelta cada sul ministro dell'agricoltura e commercio.

Le economie nei bilanci. - Non è vero che la Ragioneria Generale si stia occupando delle economie da introdursi nei bilanci.

I bilanci non saranno consegnati alla Ragioneria Generale che per la fine di settembre, se saranno pronti per tale epoca.

Delle economie si occupano solamente i ministri.
Una nave per il Marocco. - Stante l'aggravarsi della situazione nel Marocco, è probabile che venga nuovamente mandata a Tangeri una nave da guerra italiana.

Corazze per le navi. - Per la corazzatura delle parti vitili delle nuove navi da battaglia di 1.ª classe sarà adottato un nuovo sistema di corazze.

A tal uopo si faranno prossimamente degli esperimenti alla Spezia, per studiare la resistenza delle corazze di ultima invenzione, e per vedere quale sistema sia da preferirsi per le nostre navi.

Redditi erariali. - Anche nella seconda decade di agosto i redditi erariali sono in diminuzione.
Si nota un leggero risveglio nelle dogane. Il lotto va peggio che mai.

Da Milano

LE BELLE ARTI ALLE ESPOSIZIONI RIUNITE

(Nostra corrispondenza particolare) Milano, 22.

V. Pittura

Nei locali del Castello, ai quali si accede dallo Scalone di Galeazzo Maria Sforza, è stata aperta al pubblico, da ieri, l'esposizione di 90 opere del pittore Giacomo Segantini. - Sono quadri a olio, disegni e pastelli di diverse epoche gentilmente prestati dai singoli proprietari, e che costituiscono una raccolta importantissima, non solo pel merito indiscutibile di parecchi tra i lavori esposti, ma più ancora perchè essa pone in grado l'osservatore intelligente di meglio scorgere, e, fino a un certo segno, anche di comprendere, il novissimo ideale artistico che il Segantini si è proposto di conseguire.

La raccolta occupa tre sale.
Nella sala A, in cui sono riuniti i disegni a fusina e i disegni a pastello (fissati), sono pregevolissimi, tra gli altri, i seguenti:

in quei piccoli ove si imbroglia sempre i piedi delle villane fatte signore.

Per passare dal suo ritiro leggiadro, ove l'adorazione degli studenti, non è guari, la guastava ed avrebbe potuto renderla ridicola, per passare di un subito, diciamo, da quel ritiro in un nobile salone, non aveva bisogno di trasformarsi; le bastava di restare quel che era.

Senza nulla torre a prestito dai suoi ospiti, essa era a loro eguale assai naturalmente, ed innanzi ad essi stava senza impaccio e senza iattanza.

Non vogliamo dire che si trovasse a suo agio e felice; noi limitiamo a disegnar sotto la nuova luce le linee calme e sempre bella della sua fisionomia.

Felice? La regina non potea esserlo, perchè aveva un cuore d'oro, ed in quel cuore, il primo amore non doveva sparire che con la sua vita.

A parte anche i ricordi tristi e dolci che la seguivano e nella veglia e nel sonno, la fanciulla, libera come l'aria, abituata alle tenerezze franche di quella strana famiglia, ma affettuosa, ma devota, che l'amava tanto, ella non poteva esser felice tra le fredde mura della fortezza...

Altra volta essa era grave; almeno l'abbiamo spesso incontrata pensierosa e china sotto l'amato fardello dei suoi sogni... Ma la faceva così il pensiero di Federico, e non so quale delicatezza d'animo superiore alla sua età.

In fondo, la fanciulla era gaia, come tutti quelli che vivono lealmente, come tutti coloro che sono giovani, che sono forti e che si mirano volentieri nello specchio della loro co-

Gli orfani - Chiaro di luna - Peccato e Penitenza - Alla stanga - Tosakura - Il giorno di San Sebastiano e La benedizione delle pecore, cerimonia antica e pur sempre in uso nella fertillissima Brianza.

Nella sala B sono raccolti i dipinti ad olio dell'ultimo periodo, quelli cioè nei quali il Segantini si è maggiormente avvicinato alle giuste estrinsecazioni del suo nuovo ideale artistico.

Fra questi dipinti, oltre a quello: *Per le madri cattive prima del Nirvana* - già accennato in altra mia corrispondenza - sono notevoli per pregi di disegno, di colore e di ispirazione: *L'angelo della vita - L'angelo dell'amore - Ora mesta e Pascolo alpino.*

Nella sala C, oltre a parecchi quadri di *Natura morta*, alcuni dei quali riuscitissimi, sono riusciti i primi dipinti di figura eseguiti dal Segantini e le tele del suo primo periodo, dalle quali traspira l'ostinata ricerca di novi mezzi atti a dar forma conveniente alla nova idea balenata nella mente dell'artista.

Le novissime teorie prismatiche han forse spinto il Segantini ad esagerare gli effetti di luce ne' suoi dipinti, come per dare ad essi maggior potenza suggestiva egli s'immerge sovente in un simbolismo troppo vago e indeterminato; ma se difetti non lievi si possono riscontrare nell'opera sua - difetti che accompagnano sempre le prime estrinsecazioni di un novo ideale artistico - ciò non pertanto non possiamo disconoscere il nobilissimo movente da cui il Segantini fu mosso, quello cioè di redimere la pittura da ogni preconcetto di scuola onde rendere l'opera d'arte non solo interprete fedele del momento storico in cui viene ideata, ma divinatoria e ministra eziandio del novo verbo che i tempi moderni vanno maturando per l'avvenire.

— E questo, se non altro, rivela un'anima eletta di artista e di pensatore, e non è poca cosa. GIUSBO

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Germania

Le manovre
Ci telegrafano da Berlino:
Si smentisce la notizia che l'imperatore abbia dato ordini perchè le manovre della Russia occidentale e della Russia orientale siano ridotte alle minime proporzioni.

Portogallo

La banca del Portogallo
Abbiamo da Lisbona:
Il bilancio della Banca del Portogallo era il 14 agosto il seguente:

Circolazione 51346 contos di reis; incassi 9742, di cui 3005 in oro e argento e 6737 in carta e bronzo; prestiti al governo per contratti 22093; prestiti al tesoro in conto corrente 11092.

sciencia.
L'atmosfera che intanto la circondava, era fredda e sentiva di chiuso.

Il barone di Rosenthal, perfetto gentiluomo e buon soldato, compiva in buona fede i suoi doveri verso di lei; egli aveva promesso di sposarla, e riteneva suo dovere mantenere la promessa.

Egli la trovava bella, bella da rapire, ma non la comprendeva, ed il suo cuore si volgeva suo malgrado verso Lenor, che diveniva pallida a forza di piangere la sua felicità perduta.

Il barone di Rosenthal rassomigliava a quei superbi giovani che conosciute così bene come me; egli vedeva la sua falsa posizione, non scorgeva il mezzo di uscirne, e si lasciava andare al caso, trovando il peggio andare possibile e svegliandosi a lunghi intervalli per mormorare la gran parola degli apatici: *forse*.

Tal'era almeno la condotta che credeva e voleva tenere. Solamente, lui che non era un sognatore, alle volte restava lungo tempo sotto le finestre di Lenor, e per la prima volta in sua vita, cominciava a trovare degni di compassione sul viso espressione del suo amato zio la smorda del principe di Metternich, lo sguardo del principe di Talleyrand ed anche il sorriso di Voltaire. Si sarebbe adirato se gli si fosse detto che era geloso di suo zio, ma francamente avrebbe avuto gran torto.

La canonichessa Concordia trattava la fanciulla con una benevola condiscendenza. Due o tre volte, aveva spinto l'amabilità fino a pregare la fanciulla di accompagnarla al piano, mentre essa suonava delle romanze francesi sul

I dazi doganali in diminuzione
Dal 1° di luglio i dazi doganali diminuirono del 40 per cento.
La situazione del bilancio riveduto gravissima.

Russia

Il ministro Giers
Riceviamo da Pietroburgo:
Giers, ministro degli esteri, è sensibilmente migliorato. Nondimeno egli continuerà ad astenersi dagli affari.

Si smentisce che lo czar voglia accordargli il ritiro assoluto dalla direzione della politica estera.

La squadra
La squadra russa dell'estremo oriente venne divisa in due sotto-squadre, incaricate di vigilare tanto il versante orientale, che il versante meridionale della Corea.

Belgio

Le prossime elezioni
Ci telegrafano da Bruxelles:
L'alleanza tra i moderati ed i progressisti per le prossime elezioni generali è un fatto compiuto, almeno per la città di Bruxelles.

Si ritiene che l'esempio sarà seguito da tutte le altre città.
Se ciò si otterrà, aumenteranno le probabilità di vittoria del partito liberale contro il partito clericale.

Austria

Congresso di archeologia
Abbiamo da Spalato (Dalmazia):
Nei giorni 20, 21 e 22 corrente ebbe luogo il congresso di archeologia cristiana.

Al congresso intervennero rappresentanza di tutte le nazioni. L'Italia era rappresentata dagli archeologi Del Val, Maneschi e Franchi. I congressisti hanno visitato minutamente le superbe ruine di Salona ed il grandioso palazzo di Diocleziano, tempio di Giove e Mausoleo di Diocleziano a Spalato.
Gli archeologi partono oggi (23) per visitare le più importanti antichità della Dalmazia.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 23. - Il Times ha da Lima: Le truppe del governo, riaccupata la costa, re spinsero gli insorti all'interno.

— La Legazione del Giappone non ricevette alcuna conferma dei combattimenti a Tiengy-rang ed a Chungho.

PIUMI, 22. - L'incendio dei magazzini alla stazione continua ad inferire. Il trasporto delle merci è difficilissimo.

FULDA, 23. - La conferenza dei vescovi si è chiusa con un discorso dell'arcivescovo di Colonia.

FLESSINGA, 23. - Durante le salve che facevansi in occasione dell'inaugurazione della statua di Ruyter, presenti la regina e la reggente, avvenne una esplosione nel deposito di carbone della nave *Sher*. Sette marinai rimasero mortalmente feriti.

BUENOS AYRES, 22. - L'Argentina si preoccupa degli armamenti che si stanno facendo nel Brasile.

violino, strumento delle canonichesse tedesche dategli alle tragedie.

Quanto al conte Spurzheim, ei circondava di carezza e di cortesia, con uno scopo, la fidanzata del suo caro nipote. aveva dato ordine a tutti i subalterni del castello di prevenire ogni menomo capriccio della fanciulla, e faceva pressioni sui suoi vassalli perchè sul passaggio della giovanetta si fossero sempre trovati dei contadini e delle contadine in abito di commedia e carichi di enormi mazzi di fiori.

La regina dell'Università, non lo dimentichiamo, era la miglior carta del suo gioco matrimonialmente diplomatico.

Essa non avea dunque, a dir vero, che un solo nemico nel castello, la leggiadra contessa Lenor.

Lenor vedeva in lei, a giusto titolo, la causa della sua infelicità; la fuggiva e la detestava; mentre ciò faceva nell'altra l'effetto contrario. Nelle posizioni esteriormente diverse delle due giovani v'era una conformità reale, che sfuggiva a Lenor, ma che la regina vivamente sentiva.

Più d'una volta questa avea tentato di accostarsi a lei, ma la giovane contessa le avea volte le spalle con orrore; nè l'altra avea insistito, perchè era troppo altiera.

Il pranzo presentava al castello ogni giorno un aspetto caratteristico e curioso al più alto grado. Non brillava per la gaiezza, ma vi si potevano fare delle osservazioni prodive.
Il cappellano in piedi recitava la preghiera di rito, poi ognuno prendeva posto tra la canonichessa e la fanciulla, il conte Spurzheim appresso la canonichessa, e Lenor dopo il conte. (Continua)

FORBICI ALL'OPERA

Una curiosa collezione. Il *Figaro* accerta che i vari direttori succedutisi alla prigione di San Paolo a Lione, conservano colla necessaria cura, e da una quarantina d'anni a questa parte, un certo numero di porta-penne nuovi collocati in un piccolo mobile speciale nella cancelleria della prigione.

Sono i porta-penne che hanno servito al boia per firmare l'atto di consegna del condannato a morte; essi non sono adoperati che una volta sola e si ha cura di lasciarli l'inchiostrato che poco a poco corrode la punta della penna.

I rari visitatori ammessi a visitare le prigioni di Lione potranno vedere, d'ora in poi, anche la penna che ha servito a Deibler per firmare la consegna di Caserio.

Non mancarono gli amatori di collezioni che offesero somme relativamente cospicue per ottenere la cessione di questi porta-penne di triste memoria, ma i vari direttori delle prigioni di Lione vi si sono sempre rifiutati.

X

Continuando sullo stesso allegro... soggetto.

Mentre Deibler è disperato perchè il servizio militare gli ha rubato il suo miglior aiutante... il figlio, il suo collega di Londra è andato ad assistere alle sedute della Camera.

Una delle sere scorse fra le persone ammesse ad assistere, dalla tribuna riservata, alle discussioni della Camera, si notava un gentiluomo, correttamente vestito di nero, di modi assai distinti, che seguiva con grande attenzione il dibattito.

Era ne più nè meno che il boia di Londra.

Quando l'emozione cagionata dalla presenza di questo funzionario si fu alquanto calmata, si cercò chi avesse dato al boia il biglietto d'ingresso; e si seppe che l'aveva avuto dal deputato della sua circoscrizione elettorale, che non aveva potuto negare questo favore ad uno dei più autorevoli e influenti suoi elettori!

X

Un cassetto successo a Firenze. Nel 1874 nel popolo di Bruscoli nel Comune di Firenzuela nacque da Angiolo Ruggieri e da Faustina Pili una bambina, alla quale venne imposto il nome di Santina. Due anni fa alla Santina Ruggieri fu recapitato un invito del Comune a presentarsi all'ufficio, per iscriversi nelle liste di leva.

Il padre della ragazza immediatamente si recò al Municipio di Firenzuela, ove protestò dichiarando che egli aveva una figlia e non un figlio. Allora, coll'intervento di 4 testimoni, venne fatto un atto di notorietà, per rettificare l'errore dell'iscrizione.

Pareva che tutto fosse terminato e che l'incidente non avesse più seguito; invece pochi mesi addietro alla Santina venne rimesso l'invito per recarsi ad estrarre il numero!

Naturalmente altra sorpresa nella ragazza e nella famiglia di lei.

La Ruggieri non si presentò, ed il numero pare fosse estratto dal Sindaco. Ma il padre, stanco di questo errore, nel quale si perseverava e che gli recava degli imbarazzi, protestò di nuovo coll'intervento di 4 testimoni.

Ed ora viene il bello.

Alcuni giorni fa alla Santina il cursore rimise l'invito per presentarsi in Firenze, al saloncino Goldoni, per passar la visita militare. Il giorno fissato è il 22 settembre. Ora non ci manca altro che la dichiarazione renitente... alla leva.

Di certo al saloncino Goldoni!

Ci pare intanto che, passando sopra a tutte le formalità burocratiche, si potesse riparare un errore così grossolano.

X

Le sciocchezze: Una signora attempata al bagnino: — Bagnino, capisco che è presto a prendere i bagni; il mare è troppo grosso, non c'è pericolo che l'onda mi rapisca? — Oh, signora, alla vostra età è impossibile.

X

Ingenuità feroce. — E il dottore, quando tornerà? — E ai bagni di mare coi suoi malati... tornerà quando li avrà finiti.

X

La sciarada: Siccome un edificio si fonda essenzialmente sull'intiero, così il progresso fondasi in grandissima parte sul primiero, occhi del ciel profondi come son belli e fulgidi i secondi. Quella d'ieri:

FOTOGRAFIA LA FORBICE

Cronaca dell'Anarchia

L'isola per gli anarchici in Africa

Roma, 23

Col prossimo postale d'Africa perverrà al governo il rapporto del commissario incaricato di scegliere la località più adatta in Africa, per stabilirvi un penitenziario, ove saranno mandati gli anarchici più pericolosi.

Perquisizioni di case e circoli anarchici

Arresti di cinque capi

Ravenna, 23.

L'autorità di pubblica sicurezza, coadiuvata dalla truppa, si è recata la scorsa notte nella villa di S. Stefano a Campiano e nel borgo Carraia, procedendovi alla perquisizione delle

sedici di due circoli e domicili di alcuni anarchici.

Vi furono sequestrate delle bandiere, delle armi con munizioni e delle carte importanti.

Si arrestarono 5 noti capi anarchici.

Queste perquisizioni e questi arresti si collegherebbero al complotto con il Lega.

Censimento di anarchici

Londra, 23.

La polizia fa un rigoroso censimento degli anarchici stranieri stabiliti in Inghilterra, Scozia ed Irlanda.

Questo censimento è in relazione con le misure che si vogliono prendere contro i detti anarchici.

Intanto l'immigrazione degli anarchici stranieri, specialmente francesi, continua su vasta scala.

Anche nella corrente settimana ve ne sono arrivati oltre a 20.

Anarchico bombardiere

Vienna, 23.

L'anarchico Draxel, bronzista, che fabbricava bombe per lanciarle in un caffè sarà processato in corteo d'Assise.

La condanna di un italiano

Parigi, 23

Il tribunale correzionale condannò ad otto mesi di carcere l'italiano Antonio Rossi, muratore, di anni 18, accusato di aver fatto la apologia di Caserio e di aver minacciato il presidente Casimir Perier.

Il Rossi negò di essere anarchico; dichiarò invece che era ubbriaco.

Cronaca del Regno

ROMA

Per il venticinquesimo anniversario della deliberazione di Roma.

L'associazione dei Reduci si occupò delle feste per celebrare degnamente il venticinquesimo anniversario della liberazione di Roma; deliberò di organizzare una grande manifestazione in quella ricorrenza. A questo scopo inviterà le associazioni patriottiche d'Italia e dell'estero. L'associazione spera pertanto di ottenere in proposito dei ribassi notevoli dalle ferrovie.

PALERMO

Un'andace invasione - Tre uccisi e quattro feriti.

A Castellamar del Golfo mentre il sig. Puma, con due suoi figli e dei famigliari trovavasi nella propria casina di campagna veniva assaltato da alcuni malfattori. Questi uccisero tre degli assaliti e ne ferirono quattro, quindi svaligiarono la casa.

BRESCIA

Un'aggressione.

Nella scorsa notte nelle vicinanze di Crema venne aggredito certo Pietro Manzoni che percorreva la strada con un carro carico di stracchini.

Gli aggressori assassinarono il Manzoni inferendogli ben quindici ferite e derubandolo di quanto aveva indosso.

Inoltre il biroccio carico di stracchini è scomparso.

Si attendono particolari.

CRONACA DELLA CITTÀ

Pel Congresso internazionale d'igiene.

Stasera partiranno per Budapest, onde prender parte a quel Congresso internazionale di igiene i professori Ferraris rettore della Regina Università, Tricomi, Tamassia, Loria ed il comm. Eugenio Fuà.

Pubblica Istruzione.

Il sottosegretario alla P. I., Costantini, diramò una circolare agli ispettori scolastici, affinché annuali relazioni informino minutamente sullo stato dell'istruzione popolare.

Costantini inviò un'altra circolare sull'ordinamento dei Convitti nazionali, per vedere se era caso di modificare il Regolamento 1868.

Esami posticipati di un giorno.

Il ministero dell'istruzione pubblica, con decreto 8 corr., ha stabilito che tutte le prove scritte per gli esami autunnali di licenza dagli Istituti tecnici e nautici sopra i temi inviati dallo stesso ministero, sieno posticipati di un giorno, ed abbiano perciò luogo rispettivamente nei giorni 3, 4, 5 e 6 ottobre p. v.

La Commissione comunale per la revisione delle liste elettorali in seduta pubblica.

Si avverte che la Commissione comunale per revisione delle liste elettorali - politica ed amministrativa - si riunirà sabato 25 corr. alle ore 13 1/2 nella sala del Consiglio, e che a termini del Regolamento pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri, la seduta è pubblica.

Di passaggio per Padova.

Ieri arrivarono i tre velocipedisti Santi, Mangano e Frattini della Società velocipedistica romana, che seguono in bicicletta il seguente itinerario: Roma - Terni - Foligno -

Fano - Bologna - Padova - Venezia - Milano - Torino - Nizza - Genova - Pisa - Firenze e Roma.

Partirono da Roma domenica mattina. Fecero da Roma il viaggio diviso in tre tappe: Roma-Foligno, Foligno-Pesaro, Pesaro-Bologna. Ieri si fermarono a Bologna.

Percorsero in media 150 chilometri al giorno. Ieri sera stesso arrivarono a Venezia.

I viaggiatori sono giovani fortissimi e simpatici. Il Frattini è insegnante alla scuola magistrale di ginnastica di Roma. Si tratteranno a Padova poco tempo.

Seduta del Circolo Velocipedistico.

L'altra sera alla Man d'Oro ebbe luogo la seconda seduta della nuova Presidenza del Circolo Velocipedistico Padovano.

Erano presenti oltre al Presidente rag. Arturo Moresco ed al Vice-Presidente ing. Montagnini i signori Consiglieri dott. Ercole Scaglia, Ceconi, Gasparini, Berretta, Quaggiotti il segretario Fontebasso e cassiere Munari. Il Presidente dopo avere comunicata la corrispondenza di questi giorni, e quale condotta crede opportuno tenere in riguardo anche all'annessione all'Unione Velocipedistica Italiana pose in discussione l'argomento importante della Sede Sociale, e dopo breve discussione venne approvata la località preposta dal Presidente in via S. Bernardino con annesso deposito per velocipedi gratuito nei soci.

Passò poi alla discussione il nuovo progetto di Statuto che venne pure approvato.

Nell'importante seduta dell'altra sera venne pure deliberato d'abbandonare l'attuale pista della Loggia Amulea resa impossibile collo sviluppo e velocità delle attuali biciclette; di far pratiche colla Giunta, perchè venga modificato qualche articolo del regolamento municipale, nei riguardi della licenza per cittadini sul correre sfrenato dei principianti; la maggior parte non soci del Club, ed inesperti e vengano quindi prese rigorose disposizioni. Infine l'attuale Presidenza studia, e con tutta alacrità presenterà, un progetto pel Velodromo divenuto anche per Padova di assoluta necessità, se non si vuol che resti la sola ed ultima città in fatto di ciclismo.

Ai cittadini quindi spetterà incoraggiare e sostenere tale lavoro e far sì che per le feste di S. Antonio Padova possa indire delle gare ciclistiche.

Venne stabilita pure per Venerdì 24 corr. l'Assemblea Generale dei soci ed in mancanza di numero legale per Sabato 25 alle ore 8 1/2 alla Man d'Oro per trattare sulle modificazioni importanti dello Statuto.

Infine il Presidente come da deliberazione presa, comunicò che le iscrizioni per le corse di Montagnana furono numerose; e decise che quei soci che vollesero recarsi dovranno avere il costume cioè maglia nera calzoncini e berretto bianchi, e trovarsi alle 5 1/2 meridiane di Domenica in Piazza Vittorio Emanuele.

In Pretura.

Ieri sotto questo titolo abbiamo detto della combinazione avvenuta fra il sig. Campi Cesare e la vecchia Sandigiaco per una causa di lesioni involontarie.

Dicemmo inoltre che la Sandigiaco era caduta nella cantina del caffè *Vittoria* perchè la cantina stessa era aperta e senza alcun riparo e custodia.

Da altre informazioni ci consta, che la suddetta cantina era riparata e custodita e che la Sandigiaco vi cadde perchè corta di vista. Ecco tutto.

IL CASINO PEDROCCHI

Siamo lieti delle disposizioni prese dalla Presidenza di questo Casino, che torna veramente a decoro della classe più elevata della nostra città.

Le trasformazioni che questi splendidi locali vanno subendo sono veramente opportune e logiche.

Infatti nell'intento di mantenere le sale attualmente destinate ai soci nel modo migliore e in pari tempo volendo la Società stessa allargare la propria sede, ha stabilito di prendere in locazione dal Municipio i locali che già servivano come Restaurant.

Di questi locali il Casino si servirà per le riunioni abituali, e per istituire le sale di lettura e di gioco.

Per i lavori dei locali stessi è ormai approntato il progetto e per l'arredamento dei medesimi possiamo aggiungere che fu incaricata la Ditta Manzoni-Olivetto di fornire due splendidi specchi già commessi ad una Casa di Milano.

Le attuali sale rimangono adibite agli usi straordinari - feste, balli, riunioni di grande occasione.

Così noi otterremo questa sede d'una Società tanto onorevole, ridotta per opera dell'attuale Presidenza sempre migliore e più rispondente ai suoi scopi.

Salsomaggiore

Vedi Avviso IV. pagina

ESCURSIONI AGRARIE

Togliamo dal *Raccogliatore* del 15 agosto p. p. il seguente articolo del prof. Teodoro Gruber, che interessa grandemente l'industria agricola delle Provincie di Padova e Treviso:

Gli alunni della sezione di Agrimensura de R. Istituto Tecnico Gio. Battista Belzoni di Padova, sotto la mia guida compierono, nel decorso mesi di maggio e giugno, parecchie gite d'istruzione nella Provincia di Padova ed in quella limitrofa di Treviso, allo scopo di conoscere come vi si esercitano l'agricoltura e le industrie affini e come vadano rilevati gli elementi delle stime fondiari.

Nel territorio padovano le aziende visitate furono quelle dei signori G. B. Dian (Altichiero); conti Corinaldi (Roncaletto e Laspida); G. Maschio (Mestrino); G. Moschini (Salboro di Padova); conti Donà dalle Rose (Belvedere presso Cittadella); avv. cav. Giorgio Sacerdoti (Abano); fratelli Pietro ed Andrea Rigoni (Abano).

Visitando queste aziende gli alunni poterono convincersi come non manchino in Provincia di Padova proprietari ed agricoltori che procedono con intelligenza ed amore nella via delle utili innovazioni agricole. Al loro esame si offesero splendidi saggi di coltivazioni razionali di frumento, a base di provvide concimazioni chimiche; bellissimi medicali e trifogliati; miglioramenti fondiari tali da rendere giustamente orgoglioso qualunque proprietario; coltivazione intensiva della vite in pianura ed in collina per mezzo della quale si possono realizzare alti redditi in tenute di limitata estensione; buoni metodi per l'allevamento del bestiame, per il governo del letame, per l'applicazione di rimedi contro la *peronospora* e la *cochylys*; sistemi di contabilità a scrittura doppia ordinaria ed analitica perfettamente rispondenti ai bisogni dell'azienda e che meriterebbero d'essere seguiti; fabbricati rurali, veri modelli per il modo di costruzione e per le comodità che offrono.

In altra occasione simile si diedero relazioni particolareggiate di molte delle sopradette aziende; sarebbe quindi inutile ripetere gli elogi ai loro proprietari, già convinti che le migliori introdotte nei loro fondi sono giustamente apprezzate. Daremo invece qualche notizia sull'azienda del sig. cav. G. Moschini in Salboro, presso Padova, e su quella dei conti Donà dalle Rose, presso Cittadella, visitate quest'anno per la prima volta dagli allievi agrimensori.

Il cav. Moschini, dal 1870 al 1892, andò man mano sostituendo ai luridi casolari esistenti nella sua tenuta di Salboro (circa 600 campi padovani, pari ad Ea 240) quarant'una case coloniche grandi, medie e piccole, a seconda dell'estensione del terreno annesso che va da poderi di 40 campi a poderetti di 4 a 5; il prezzo di costruzione di ciascuna casa varia dalle due alle diecimila lire. Tutti questi fabbricati sono costruiti su ottimi progetti ove nulla fu trascurato per rendere salubre l'abitazione tanto che nella triste occasione di una epidemia si dovette costatare il grande beneficio arrecato in quella località dalle igieniche costruzioni in muratura.

Ogni fabbricato, salvo rare eccezioni, ha un pozzo d'acqua buona, ogni cucina ha l'acquaio, le stalle sono bene arrieggiate e provvedute di solaioli e di vasche per raccogliere le deiezioni liquide; ogni casa ha opportune adiacenze, con porcile con sovrapposto pollaio, granajo e cantina, sempre in proporzione all'estensione della tenuta annessa; nè manca un tratto più o meno esteso di terreno coltivato ad ortaglie.

Queste case coloniche, liete di aria e di luce, sono tenute molto bene dalle brave massie innamorate della loro abitazione e giusta mente altere degli elogi che ottengono per il loro ordine e la loro pulizia, vorrei dire, olandese.

I patti del contratto d'affitto sono equi e basati su alcune buone condizioni della colonia parziaria. I poderi ridotti a forme regolari hanno confini bene determinati e piantagioni bene disposte. La sorveglianza è attiva ed intelligente, a merito dei bravi agenti signori De Gaspari, padre e figlio, i quali col loro contegno fermo, ma non mai rude, sanno conciliare la proprietà con il lavoro ed ottengono dai contadini obbedienza e rispetto con vantaggio di questi ultimi e del proprietario.

In tale visita gli studenti con la scorta di magnifici disegni, dati numerici, tipi planimetrici ecc. poterono raccogliere elementi preziosi sui contratti d'affitto, sulla costruzione e spesa delle case economiche, sulle condizioni morali delle famiglie agricole.

E professore ed allievi provarono un senso di vivo conforto percorrendo un paese intero trasformato per la saggia e provvida iniziativa di un signore, che intende i doveri e la ricchezza impone e sa volgerla al bene dei lavoratori, ottenendone in ricompensa affetto e devozione.

La visita alle colonie dei signori conti Donà dalle Rose, in Belvedere presso Cittadella, fu

assai proficua. Gli esempi di sapiente agricoltura che offre quella importante amministrazione, convincono che, se proprietari ed agenti alle condizioni di una pratica illuminata accoppiano zelo per il miglioramento dell'industria agricola e delle condizioni economiche dei lavoratori, questi, soddisfatti del loro stato, ignorano quelli odii di classe che i mestatori vorrebbero tenuti vivi per le loro mire secrete.

Il benessere che si riscontra in ogni colonia dipendente da quell'amministrazione, la gioia con la quale i bravi mezzadri accolgono i visitatori e la compiacenza che essi provano nel mostrare i loro splendidi vigneti, i loro prati irrigui, i loro cereali, rivelano i buoni rapporti esistenti fra proprietario e lavoratore determinati da patti equi e da una direzione vigile ed intelligente che risponde ai nomi dei signori Giuseppe Colombo agente e Francesco Buoso gastaldo.

Nella tenuta di Belvedere la vite è coltivata a sistema Basinotto; questo sistema, offrendo i più alti redditi, rende possibile la sua introduzione nella mezzadria tanto che i coloni dapprima restii alla coltivazione della preziosa ampelidea, credendo di anticipare troppo lavoro senza compenso nei primi quattro anni, ora sollecitano l'amministrazione perchè accordi di estenderne la coltura con quel metodo tanto lodato.

Anche la R. Scuola Pratica d'Agricoltura in Brusegana fu visitata in queste escursioni ed abbiamo constatato con vera compiacenza il crescente favore che essa va acquistando fra i proprietari della Provincia nostra e delle vicine; favore dovuto al saggio indirizzo dato alla Scuola ed ai miglioramenti che si vanno introducendo mercè l'opera solerte della Direzione e del Comitato d'Amministrazione.

Perchè i giovani dal confronto con altre aziende potessero trarre utili ammaestramenti e perchè aumentassero le loro cognizioni pratiche sui rami affini all'industria rurale od in quelle dalle quali l'agricoltura trae sussidio, fu organizzata una gita d'istruzione sul Trevigiano che ebbe esito splendido specialmente per la valida cooperazione del benemerito cav. Vitale dott. Calissoni, presidente del Comitato e Sindacato agricolo di Conegliano, e del solerte suo segretario Antonio Barazza.

A Susegana fu visitata la vasta proprietà del conte O. Collalto, che va altamente ammirato per l'indirizzo dato all'agricoltura e alle industrie affini. La possidenza Collalto abbraccia più di 5000 Eca. divisi in sei agenzie alle dipendenze delle quali sono circa 300 colonie; nell'amministrazione sono impiegate 30 persone fra agenti e sub-agenti che obbediscono agli ordini dell'agente generale cav. T. Dall'Armi.

L'industria zootecnica è esercitata su larga scala in tutti i suoi rami: vi sono animali per allevamento, per ingrasso, da latte. Più di 2000 capi di bovini delle migliori razze (*Val di Piemonte-Friburgo-Friulana-Ober-Innthal*) si trovano in magnifiche stalle illuminate a luce elettrica.

In un riparto della vasta possidenza (*Barco*) vi è una distilleria di grande importanza: macchine, apparecchi, ordinaro rispondono alle esigenze moderne dell'industria e parecchie migliaia di quintali di mais e di segale vengono ogni anno utilizzati per l'estrazione dell'alcool, la cui produzione sale in media a 50 Et. al giorno, offrendo allo Stato il cospicuo reddito annuo di oltre 2 milioni e mezzo. I residui della distilleria servono all'alimentazione del numeroso bestiame preparando la così detta *boba* o *Stember*.

In altro riparto (*Colfosco*) è esercitata con perfetto ordinamento l'industria del latte, i cui capi morti vengono utilizzati nell'alimentazione di oltre un centinaio di maiali di razza reggiana.

Il sig. Luisetto Antonio agente del riparto *Mandre* insieme al sig. Calissoni ci fu guida preziosa nella visita delle tenute del Collalto.

E all'intelligenza ed attività di quel signore che devesi principalmente la trasformazione in ubertosi prati delle così dette *grave* del Piave; terreni cioè in cui il sottosuolo è formato da uno strato ghiaioso ed il soprassuolo, in parte della medesima natura, presenta qua e là cumuli di terreno più fertile che il solerte sig. Luisetto fa distribuire uniformemente sull'intero appezzamento, costituendo uno strato di terreno buono su cui distende poscia le zolle erbose levate e conservate con cura. Così capitalisti ricchi e benemeriti crearono la fertilità di quella zona e tolsero alla miseria molte e molte famiglie.

Utile riuscì la visita alla R. Scuola Superiore di Viticoltura ed Enologia di Conegliano, scuola ben degna della fama che si è ora acquistata per la valentia degli insegnanti, la ricchezza delle collezioni, i risultati che dà. Nè si poteva partire da Conegliano senza aver veduta la rinomata fabbrica botti di A. Walusching ed esaminato il modo con cui funzionano il Comizio ed il Sindacato agricolo di Conegliano, alla cui intraprendenza tanto deve l'odierno progresso di quell'importante territorio.

L'escursione del 10 giugno che aveva per meta l'imponente bosco demaniale del Consiglio riuscì benissimo, in gran parte per le cortesi disposizioni date dal sig. Luigi Ciotolini R. sotto-ispettore forestale. Offerono largo campo di studio il regime forestale, i metodi di stima delle piante, le industrie della preparazione del carbone e dei lavori di rifinitura (scatole, tagli, mantici, scodelle di legno etc. etc.) i microscopici villaggi dai pittoreschi abituri, le patriarcali casere in alcuna delle quali con sorpresa di tutti si trovarono introdotti buoni tipi (De-Laval e Alexandra) di seramatrici.

Gli egregi prof. Pichi e Vivenza della R. Scuola di Conegliano ed il prof. U. Ugolini del R. Istituto Tecnico di Padova si unirono a me per fare l'escursione in Consiglio e ne accrebbero l'importanza perchè fu allargato il campo delle osservazioni scientifiche in quelle discipline in cui sono tanto valenti.

La gita ebbe termine con la visita degli Stabilimenti ed officine di Cementi e Calci idrauliche delle ditte Marco Torres e Società Italiana, dello Stabilimento del gelso-lino del cav. G. Pasqualis di quello Bacciolio dei signori fratelli Marson siti in Vittorio, e della premiata fabbrica di concimi chimici di I. A. Colletti di Treviso.

Dovunque l'accoglienza fu cortese, dovunque persone gentilissime furono guida agli escursioni e dettero con le loro spiegazioni idee chiare sul modo con cui si esercitano nei rami d'industrie speciali. Al Comizio ed alla Scuola di Conegliano furono prese disposizioni così provvide, d'una cortesia così squisita che professore e scolari sentono il bisogno di ringraziare in modo particolare i preposti a quelle benemerite istituzioni.

A tutti coloro poi che in un modo o nell'altro cooperano alla buona riuscita delle interessanti escursioni i giovani esprimono la loro riconoscenza.

T. GRUBER.

Una collutazione in Via Scalzi

Ieri poco dopo le 13 in un'osteria di Via Turchia trovavasi certo M. Giovanni, mediatore negli acquisti di stabili.

Alquanto brillo per il soverchio vino bevuto, ostui richiese i buoni uffici d'un suo compagno, certo Maurizio Marco per essere accompagnato a casa sua in Via Scalzi N. 4926.

Durante il lungo percorso per le vie cittadine nessun incidente turbò l'allegro chiacchiere fra i due amici.

Era passata una comitiva di gente, che, visto il mediatore un po' brillo, pensò di burlarsi di lui.

Se non che, egli non seppe tollerare quella senza - e preso di rabbia cominciò ad inveire contro i passanti.

Da qui un assalto generale, che terminò soltanto per l'intervento del Maurizio, il quale interpose come paciere e riuscì a metter fuori di combattimento l'amico un po' brillo.

Questi però non s'era calmato; anzi, entrato nella vicina sua abitazione, egli si era armato di fucile per rincorrere gli avversari.

E lì raggiunse infatti.

Allora, desideroso di vendetta, impugnò l'arma, come un bastone e già, infuriato, sulle stinchi di quella povera gente.

Male però che il Maurizio, l'amico paciere, ebbe pure un colpo dall'infuriato compagno, che gridava come un ossesso di volere una pace generale.

Povera strage!

Le cose però non erano finite: dalla casa del mediatore, il figlio di questi udì e vide tutto. La paura che il padre corresse pericolo, lo trasse in mezzo alla lotta, difensore capace di prendere sul serio la parte assunta.

Gli avversari però non erano troppo tranquilli e per liberarsi del nuovo venuto l'un essi estrasse il coltello e colpì al petto il figliuolo del mediatore.

Così per quattro giorni, come il medico giudicò, egli dovrà stare sotto cura; Maurizio dovrà pensare al colpo ricevuto; il mediatore?...
Oh! lui imparerà, speriamo, a non bere più di vino anche il cervello!

Ancora i pompieri.
Abbiamo sott'occhio un fatto che per sentimento di umanità non possiamo sottacere.

Giorni or sono un pompiere venne ricoverato all'ospedale perchè ammalato. Uscito al tempo dopo, il povero giovane dovette pagare per ricovero e medicine L. 2.16 al giorno, cioè 16 cent. di più della sua paga.

Ma santo Iddio come si può andare avanti in questi passi?

È vero che il Municipio viste le strettezze economiche di questi suoi impiegati, sta facendo pratiche per migliorarne le condizioni. Quello però che più occorre è di far presto, perchè l'urgenza li provvedere.

In Piazza.
Un assiduo ci scrive deplorando il disaccordo fra esercenti di caffè in Piazza Unità d'Italia a proposito dei concerti bandistici.

Se essi fossero sempre uniti - scrive l'assi-

duo - si potrebbe avere almeno di domenica un po' di musica fuori del consueto; invece no; soltanto i proprietari del Vittoria e del Mio vanno qualche volta d'accordo.

Noi facciamo voti nella comunanza di tutti così i frequentatori della Piazza saranno soddisfatti.

Una contravvenzione.
Ieri sera, un cavallo attaccato ad una carrozza andava di galoppo lungo la via dei Servi dirette al Prato.

Per fortuna non vi fu nessun investimento quantunque in quell'ora molti cittadini passeggiassero per quella via.

Giunto a S. Daniele le guardie municipali lo fermarono, e pregarono il proprietario di dirigersi verso il Municipio perchè messo in contravvenzione, primo per la corsa sfrenata, secondo perchè la carrozza era priva di lumicino.

Ne nacque un battibecco fra la guardia ed il proprietario, non volendo questo ritornare in Municipio.

Molti curiosi assistevano all'accaduto, lodando tutti il contegno e la pazienza della guardia.

Intervennero pure un sottufficiale di fanteria allo scopo di persuadere quel signore ad ubbidire la guardia; ciò che finalmente ottenne.

Corte d'Appello di Venezia.
Ferimento. — Zanon Giuseppe da Trebaseleghe fu condannato dal Tribunale di Padova a 14 mesi di reclusione per ferite a Peron Giovanni con conseguenze di malattia per giorni 27.

Il difensore Bizzarini domanda diminuzione di pena per la preterintenzionalità, e la pena viene ridotta a mesi undici.

Malore improvviso.
Questa mattina certo Monte Tiso, abitante in Via Vescoavado, veniva colpito da improvviso malore.

Raccolto da una guardia veniva, mediante lettiga, condotto al nostro Spedale.

Furto.
Ieri mentre certa Andreotti Elisa, abitante al Duomo n. 922, si allontanava dal suo banco, sito in piazza Capitanato le venivano rubati alcuni oggetti di biancheria.

Contrabbando?
Lungo il fossato che corre attorno alla Rotonda, fuori porta Codalunga, furono trovate delle viscere - si crede di bue.

Si dubita sia stato un tentativo di contrabbando abortito.

Arresti.
Ieri in Via Morsari, le guardie municipali arrestarono certo R. L. e V. E. perchè in istato d'avanzata ubbriacchezza chiedevano la elemosina.

Nel momento dell'arresto opposero resistenza.

Furto.
Certa Regina Pavin abitante in Via S. Tommaso mentre ieri teneva al sole alcuni oggetti di biancheria, da mano ignota veniva rubata di un lenzuolo di lino.

Alla Rotonda.
Iersera al concerto della Rotonda vi fu un numeroso concorso di signore e signori i quali applaudirono ripetutamente la brava canzonettista signorina Luigia Visconti di Milano, ed altrettanto il bravo maestro, accompagnatore di piano.

Questa sera ancora concerto.

Siamo sicuri che un grande concorso onorerà i bravi artisti e compenserà la buona voglia del proprietario, il quale sa sempre fare le cose per bene.

Banda del comune di Padova.
Programma del concerto che darà la banda del Comune il giorno 24 dalle ore 20 alle 22 in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka - *Damen Corso* - Komzah.
2. Ouverture - *Cortolan* - Beethoven.
3. Valzer - *Aurora* - Galli.
4. Atto 1.º parte 1.ª - *Gioconda* - Ponchielli.
5. Atto 1.º parte 2.ª - *Gioconda* - Ponchielli.
6. Marcia - Palumbo.

Corriere dell'Arte

OPERETTE
La sera del 1.º settembre andrà in scena al teatro Garibaldi la compagnia italiana di operette comiche di Ciro Scognamiglio.

La compagnia viene tra nei preceduta da ottima fama.

Un po' di teatro è vivamente desiderato.

La compagnia Zago Privato
La compagnia Zago Privato darà fra breve un corso di rappresentazioni.

La compagnia Mariani
Si dice che in dicembre avranno la compa-

gnia Mariani, che in questi giorni venne ricostituita con nuovi elementi.

«La Maruzza»
opera del maestro Florida

(Oscar) - Ottima esecuzione; l'opera piacque assai e si giudica dunque ottima. Farà certamente fortuna.

TELEGRAMMI DELLE BORSE
Padova, 24 agosto 1894.

Roma 23
Rendita contanti ---
Rendita per fine 90,12
Banca Generale 43,---
Credito mobiliare 133,---
Azioni Acqua Pisa 1090,---
Azioni Immobiliare 20,---
Parigi a 6 mesi ---
Parigi a 8 mesi ---

Milano 23
Rendita contanti 89,70
Rendita per fine 89,75
Azioni Mediterranee 469,---
Lanificio Rossi 1323,---
Canificio Cantoni 380,---
Navigazione generale 241,---
Raffineria Zuccheri 192,---
Sovvenzioni 21,---
Società Veneta 21,---
Obbligazioni merid. 303,---
nuove 3 0/0 274,---
Francia a vista 111,25
Londra a 3 mesi 27,90
Berlino a vista 137,30

Venezia 23
Rendita italiana 89,75
Azioni Banca Veneta 208
Società Ven. ---
Cot. Venez. 205,---
Obblig. prest. venez. ---

Firenze 23
Rendita italiana 89,75
Cambio Londra 27,59
Francia 111,29
Francia 3 mesi 27,90
Azioni F. M. 595,---
Mobil. 139,50

Torino 23
Rendita contanti 89,85
Rendita per fine 89,70
Azioni Ferr. Medit. 444,---
Mer. 395,---
Credito Mobiliare 129,---
Nazionale 309,---
Banca di Torino 174,---

Venezia 23
Rend. in carta 98,55
in argento 98,55
in oro 129,95
senza imp. 97,75
Azioni della Banca 996,---
Stab. di ord. 351,---
Londra 125,15
Zecchini imp. 5,89
Napoleoni d'oro 9,89,50

Berlino 23
Mobiliare 239,50
Austriaco ---
Lombardo 45,80
Rendita italiana 81,50

Londra 23
Inglese 102 1/16
Italiano 80 3/8
Cambio Francia 110,90
Germania 137,---

Vienna 23
Rend. in carta 98,55
in argento 98,55
in oro 129,95
senza imp. 97,75
Azioni della Banca 996,---
Stab. di ord. 351,---
Londra 125,15
Zecchini imp. 5,89
Napoleoni d'oro 9,89,50

Berlino 23
Mobiliare 239,50
Austriaco ---
Lombardo 45,80
Rendita italiana 81,50

Londra 23
Inglese 102 1/16
Italiano 80 3/8
Cambio Francia 110,90
Germania 137,---

UNA LETTERA DELL'AVV. DUBREUIL
DIFENSORE DI CASERIO

L'avv. Dubreuil, difensore di Caserio, il giorno dopo l'esecuzione del giovane assassino di Carnot, ha scritto ad un amico della famiglia Caserio, una lettera da cui togliamo i seguenti brani:

Prendo la parte più viva al dolore che affligge la famiglia Caserio.

Avevo stimato mio dovere di assistere fino all'ultimo momento il disgraziato Santo, ma i miei sforzi, come quelli più autorevoli del cappellano delle carceri furono inutili: riuscì impossibile risvegliare in lui i sentimenti religiosi.

Egli morì, ohimè, da fanatico cieco, che ha voluto rimaner tale. Tanto sua madre come suo fratello, non si illudano: anche se essi fossero venuti, non sarebbero riusciti nell'intento. Devo aggiungere però che se si fossero recati a Lione tutti li avrebbero qui rispettati, poichè tutti li compiangono sinceramente.

Per parte mia ho la coscienza di aver fatto tutto ciò che era umanamente possibile per salvare Caserio dal patibolo. Da principio ho insistito presso di lui per il decreto di rinvio (cioè perchè egli non fosse giudicato dalla Corte d'Assise), ma 3 o 4 visite fatte a questo scopo sono riuscite inutili. Dopo la condanna si poteva ricorrere in Cassazione; ho nuovamente insistito fino all'ultimo momento utile; invano.

Spirato il termine, lo invitai a firmare il ricorso per la grazia, ma egli rifiutò. Io ne feci uno personale che mandai direttamente al presidente della Repubblica.

L'esecuzione ebbe luogo più presto di quello che si supponeva. Ne fui avvisato per telegramma il 15 agosto.

Partii per Lione per assistere il condannato nei suoi ultimi momenti. Precedentemente gli avevo mandato, perchè la firmasse, una dichiarazione con cui si opponeva all'autopsia del proprio corpo, pregandolo nello stesso tempo di ricordarsi di quei sentimenti religiosi che gli erano stati instillati dalla madre e che gli furono così eloquentemente rammentati dalla degna voce dell'abate Grassi.

Egli mi restituì la dichiarazione firmata senza una parola di risposta.

Otteni che il corpo non fosse toccato: i suoi avanzi giacciono nel cimitero della Guillotière.

Tale fu il mio intervento.

Io non posso disgraziatamente che augurare coraggio e rassegnazione alla famiglia Caserio.

Vi prego di gradire, ecc.

A. DUBREUIL

Sappiamo che la famiglia manderà all'avvocato Dubreuil una lettera di ringraziamento, che sarà scritta dalla stessa madre di Caserio.

Bagni di Rimini
Vedi Avviso in IV pagina

ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Offrire al bisognoso il lavoro e far preparare a buonissimi prezzi oggetti di biancheria, vesti per domestici e per usi di famiglia, scelta legna da ardere di faggio e di rovere, scatole per campioni e per pacchi postali, sacchetti di carta per zucchero, caffè ed altri generi; — ecco lo scopo della apposita SEZIONE DEL LAVORO istituita dalla *Associazione contro l'Accattonaggio*, Via Albere, 4361 A.

Ogni giorno, meno le feste, i locali sono aperti dalle 9 alle 12 anche ai visitatori.

Clienti della vera beneficenza!
Date numerose commissioni!!

420

Nostre informazioni

Si vocifera che l'on. Crispi ha incaricato una persona di sua fiducia di trattare privatamente col Vaticano, per ottenere che S. S. il Papa non si opponga ad un eventuale matrimonio del principe di Napoli con un'arciduchessa austriaca.

Ottenendo ciò, l'on. Crispi sarebbe disposto a fare delle concessioni al Vaticano nella questione degli *exequatur* ed inaugurerebbe una politica ecclesiastica interamente favorevole alla Santa Sede.

Concludendosi poi il matrimonio, sarebbe facile ottenere che l'imperatore d'Austria venisse a Roma a restituire la nota visita fattagli da S. M. il Re a Vienna.

Questa notizia, per quanto venga da fonte autorevole, deve essere accolta colla massima riserva.

Più che massima! (N. d. R.)

BANCO A. BASEVI

PADOVA
Piazza dei Frutti - Primo Piano

VENDE

N. 1 Obbligazione La Masa	L. 6.-
> 10 idem	> 5.95
> 25 idem	> 5.90
> 50 idem	> 5.80
> 100 idem	> 5.75

Prossime estrazioni al 1. SETTEMBRE 1894 con premio di L. Ventimila; 1. GENNAIO 1895 con premio di L. Ducentomila. Rimborsato L. 10 per Obbligazione. 5/6

Si conferma che l'inchiesta sulla condotta della magistratura romana nel processo della Banca Romana verrà abbandonata.

Per conseguenza non si andrebbe oltre nemmeno col processo per la sottrazione dei documenti.

Una decisione definitiva in proposito verrà presa al prossimo ritorno a Roma del ministro guardasigilli.

Anche questa notizia deve essere accolta con riserva.

La Corte dei Conti non ha voluto registrare nemmeno gli ultimi decreti relativi al secondo movimento, fattosi durante le vacanze, al ministero dell'Interno.

Solo dopo vive premure, i decreti si registrarono con riserva.

La Corte stessa ha deciso di non fare altre concessioni e di non registrare, nemmeno con riserva, i decreti di promozione che le si presenteranno in seguito, salvo quelli che saranno regolarmente approvati dal consiglio dei ministri.

Nostri Dispacci

PARTICOLARI

Riordinamento della P. S.
ROMA, 24, ore 7
L'on. Crispi ha avuto diverse conferenze col comm. Sant'Agostino relativamente al riordinamento della pubblica sicurezza, di cui il Sant'Agostino è incaricato.

Il riordinamento è già pronto. Forse nella ventura settimana sarà pubblicato il relativo decreto reale.

Modificazioni nell'Eritrea
ROMA, 24, ore 9
Il generale Barattieri ha spedito al Governo alcune proposte per introdurre delle modificazioni nell'ordinamento della Colonia Eritrea.

Tali modificazioni sarebbero, secondo il generale Barattieri, indispensabili, dato lo sviluppo che ha preso la Colonia Eritrea dopo la presa di Kassala.

Per la revisione delle liste elettorali
ROMA, 24, ore 11
Continuando in molti Comuni a non far nulla per la revisione delle liste elettorali, il Ministero ha ordinato alle autorità competenti di richiamare al dovere i Sindaci responsabili, minacciando in caso di nuovi indugi delle misure rigorose contro le rappresentanze dei detti Municipi.

Lavori nel Palazzo legislativo
Gli ingegneri di Montecitorio ispezionarono in questi giorni le fondamenta ed i sotterranei del palazzo legislativo.

In seguito a tale ispezione, sono stati chiusi e murati tutti i sotterranei inutili. Le fondamenta furono trovate in ottime condizioni.

DA VENDERE

le Case in Padova

Via Accademia N. 866
Via Falcone N. 1314 - 1315

entrambe bene affittate

Rivolgersi alla Banca Coop. Popolare

Alla Cartoleria e Libreria

MINOTTI

Piazza Unità d'Italia

merciasi la nuova Carta da lettere "CHINA"

in elegante scatole
di 50 fogli e 50 buste a Lire 1,25

LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.

Haasenstein e Vogler

BAGNI DI RIMINI

marittimi idroterapici premiati con Medaglia d'Argento all'Esposizione Nazionale di Milano 1881 e con Diploma d'Onore all'Esposizione Regionale di Bologna 1888.

Direttore igienico onorario Prof. Augusto Murri

« Rimini può vantare, senza superbia, di occupare il primato fra tutti i bagni marini d'Italia »
502 PAOLO MANTEGAZZA

Pei bagni marittimi, camerini comodissimi sul mare, oche economiche e casotti per famiglia sul lido.
Pei bagni idroterapici, apparecchi completi e perfezionati per docciature, polverizzazioni, bagni a vapore, cure elett. ricche, respirazione d'aria compressa e rarefatta. Tinozze per bagni semplici o medicati, Massaggio, Arenazioni, Assistenza sanitaria permanente.
L'attuale grandioso Stabilimento fondato dal Municipio con un milione di spesa, sorge sulla spiaggia riminese, presentando un insieme delizioso e saluberrimo per l'aria purissima, il clima temperato, l'acqua limpida, l'arena morbida, il fondo sottile ed eguale, sicurissimo per i bagni anche di bambini.
È condotto dal Municipio-proprietario con ogni possibile cura per rendere utile, comodo e piacevole il soggiorno.
Caffè-Ristorante nel gran palazzo centrale, ristoranti e trattorie diverse sul lido.
Appartamenti e camere ammobigliate nello Stabilimento Municipale, e nelle ville sparse nei viali e giardini. Affitti a mitissimo prezzo anche in Città, in case private ed in alberghi.
Casino con sale di lettura, ballo, conversazione, accademie, teatro e giuoco.
Biglietti cumulativi per alloggio, vitto, bagni e cure, casino, tramway da L. 5 a L. 11 il giorno.
Divertimenti allo Stabilimento e rappresentazioni al Teatro Vittorio Emanuele e nell'Arena sul lido. Corse ippiche e velocipedistiche nel grande ippodromo in Piazza d'Armi.
Servizio di Telegrafo, Posta e Tramway — Illuminazione a luce elettrica
Per alloggi, tariffe e informazioni dirigersi al Direttore dell'Esercizio Bagni presso il Municipio di Rimini

ANTICANIZIE MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora.

ATTESTATO

SIGNORI ANGELO MIGONE E C. - MILANO.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua innocua. Essa non macchia né la biancheria, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli, facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi ora non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

ENRICO PEIRANI

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente

Costa L. 4 la bottiglia

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri

Deposito principale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80 445

Collegio Convitto Comunale ESTE

Scuole Ginnasiali e Tecniche pareggiate ed Elementari interne. Educazione paterna, Età minima per l'accettazione anni sei.

Permanenza in Convitto undici mesi

Retta annua L. 500

Massima economia nelle spese accessorie. — Si accettano sempre allievi durante le vacanze autunnali.

553

IL RETTORE

SALSOMAGGIORE

RR. BAGNI SALSO - JODO - BROMICI

Ferrovia Piacenza-Parma — Stazione: Borgo S. Donnino
Tramway a vapore: Borgo S. Donnino-Salsomaggiore

15 Medaglia — Medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore alla Esposizione di Monaco 1894

Due grandi Stabilimenti aperti dal 1. Maggio al 31 Ottobre, di recente ampliati con nuove sale d'inalazione, docce, fanghi, massaggio.

Unici in Europa per la ricchezza di Joduri e Bromuri, e grande efficacia quindi nelle Scrofole, Artriti, Pariositi, Tumori articolari, Amenee, Leucoree, Sifilidi, Nefriti, Tumori d'ovaia e d'utero, Sterilità.

Dal 15 maggio al 15 ottobre, Cura inalatoria dell'Acqua Madre polverizzata: specialità delle RR. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per la cura degli organi respiratori.

Due Medici per tutta la stagione. — Acqua potabile. — La cura è più comoda e indicata nei mesi meno caldi. 568

AGENZIA AGRICOLA

INGEGNERI ONGARO & VEZÙ

Via S. Matteo 1154 - Padova - Via S. Matteo 1154

GRANDE DEPOSITO

Aratri - Polivomeri - Seminatrici

Rud-Sack (Lipsia-Plagwitz)

NOVITÀ

Seminatrice con spandiconcime

Torchi - Pigiatrici - Filtri

Pompe da travaso

Qualunque Macchina agricola ed accessori

Cataloghi gratis a richiesta

237

DIFFIDA

I sottoscritti Comuni comproprietari dell'Antica Fonte Pejo, sentono il dovere di far pubblicamente conoscere quali arti subdole adoperi la Ditta Carlo Borghetti di Brescia, onde trarre in inganno la Spettabile Clientela dell'Antica Fonte Pejo. Esasperata oltre ogni dire la Ditta Borghetti per la perdita dell'Antica Fonte di Pejo (tenuta per circa 30 anni) e non sapendo in qual modo sfogar la sua bile contro i nuovi assuntori signori CHIOGNA e MORESCHINI di Brescia, con una temerità unica ed un cinismo senza pari e malgrado diversi Decreti di proibizione dell'I. R. Sezione di Luogotenenza in Trento e I. R. Ministero dell'Interno a Vienna, continua a vendere sotto falsi nomi di Fonte Comunale Pejo, Fonte Comunale Pejo (al Monte) l'Acqua del Fontanino (già diretto dal signor Bellocari di Verona), che per le antecedenze avute, come Ditta d'onore, non dovrebbe aver l'ardire di nemmeno nominare. Si vede perciò abbastanza chiaro, come la Ditta Borghetti, infischandosi di tutto e di tutti, cerchi d'ingannare il pubblico con la menzogna, ed è perciò che i Comuni comproprietari dell'Antica Fonte Pejo sono insorti onde far cessare tale inganno, avvisando che si chieda sempre

ACQUA DELL' ANTICA FONTE PEJO

e non solamente Acqua Pejo, onde non restare ingannati col Fontanino od altri nomi, che, con un coraggio degno di miglior causa, spaccia la Ditta Borghetti. — Tanto per non veni mai meno a se stessa e per non smentire la sua onorata franchezza, applica alle etichette del suo Fontanino anche le medaglie che l'Antica Fonte Pejo si acquistò a diverse Esposizioni, e, forse forse, al suo Fontanino applicherà anche la Medaglia che l'Antica Fonte Pejo ebbe in quest'anno 1894 all'Esposizione di Vienna.

I Comuni Comproprietari COGOLO, CELEDDIZZO e COMASINE

L'ACQUA DELL'ANTICA FONTE DI PEJO si ha in tutte le Farmacie del Regno, ai Depositi annunciati e alla Direzione Unica della Fonte CHIOGNA e MORESCHINI in Brescia, Via Palazzo Vecchio, 2036. 487



È APERTA LA VENDITA

DI

69278

OBBLIGAZIONI NUOVE

da Lire 10 cadauna

DEL PRESTITO A PREMI
garantito dallo Stato

e amministrato dalla Banca d'Italia

in conformità del R. Decreto 1. luglio 1889 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo Prestito devono venire estratte con vincita di L. 300.000 - 200.000 - 50.000 - 30.000 - 20.000 ecc., oppure col rimborso del capitale in L. 10 cadauna.

Nel corrente anno avrà luogo una sola estrazione

al 1. Settembre

e verranno estratte 9133 Obbligazioni. — A tutto il 30 novembre 1898 avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte 69278 Obbligazioni con vincite da L. 300.000 — 200.000 — 50.000 — 20.000 ecc.

Le estrazioni avranno luogo in ROMA presso il Ministero della Finanze per cura della Banca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari delegati dal R. Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del riscontro governativo è fissato in

LIRE 9.75 LIRE

In pagamento verranno accettati i coupon Rendita Italiana 3 e 5 per cento, scadenza 1. ottobre 1894 e 1. gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13.20 per cento, senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 0/0 e senza alcuna deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà, senza altro avviso, chiusa alla vigilia dell'estrazione, e cioè il giorno 31 agosto corrente.

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissioni Fratelli CASARETO di F. CO. - Via Carlo Felice, 10 - Genova - (fondata nel 1868). 599

Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia

Heissen (in Sassonia)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa
fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Eigure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico

BOLOGNA ING: CAMMEO e MONTEFAMEGLIO BOLOGNA
Piazza S. Martino Direttore CLETO BRENA Piazza S. Martino

ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA
LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti
TREBBIATRICI a MANO - Lunghezza battitore cent. 45 - L. 220
TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE
COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI
CERNITORI e SVECIATORI PERFEZIONATI
SGRANATOI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO
SGRANATOI a BRACCIO = TRINCIAFORAGGI = FRANGIBIADIE
ARATRO BREVETTATO «ITALIA»
ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATRICI - ecc. ecc.
PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

PERLE ANTIBRONCHIALI

VENEZIA - S. egri e C. - VENEZIA

Remedio pronto e sicuro nella cura delle TOSSI, RAFFREDDORI, BRONCHITI, AFFEZIONI CATARRALI ed in ogni altra malattia di petto, imposte da primarie notabilità mediche contro la

NFLUENZA

Prezzo L. 1.40 la scatola di 40 perle. — Sconto ai Rivenditori. — Vendita in PADOVA presso L. CORNELIO; PIANERI e MAURO; — in ROMA presso CARLO BODE (Palazzo Sciarra) ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie. 293

FABBRICA SETE PER BURATTI

C. SCHINDLER-ESCHER - ZURIGO (Svizzera)

La qualità del Velo è garantita quando contiene 1 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 1 filo rosso nell'orlo della doppia extra

Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.

Via degli Speziali, 2, FIRENZE

NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA

sig. Guglielmo Lindemann - Bari

Velo di seta per Buratti

Velo di seta per Buratti

Pubblicità ECONOMICA

SIGNORINA TIROLESE conoscente lingua tedesca e francese con attestati cerca posto come *bonne* o signora sola. Referenze. Haasenstein e Vogler, 623. Padova. 623

Per importante industria cercasi socio 15.000. Interessi interessenza. Capitale garantito. Scrivere Helies, Milano. 610

CERCASI per Settembre p.v. agente campagna, stipendio Lire 200 mensili. Scrivere subito Studio Commissioni in Casale Monferrato. 217

PIAZZISTI! Bastano poche ore al giorno per vendita mio articolo, guadagno buono. D rebbei anche mensile dietro serio inizio. Scrivere con referenze A. P. posta Roma. 620

Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.